ABBONAMENTI

UN SEMESTRE . > 550 Direz. - Redaz. - Amministraz. : VIA GARIBALDI, 28 TELEFONI:

Direzione 19-21; Cronaca 16-51; Provincia 18 69; 3º pagina 18-63

Trapani Ser SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORM

UBBLICITA

Ufficio di distribuzione e vendita: Via Garibaldi, 28 TELEFONO 19.21

Spedizione in abbonamento postale Secondo Gruppo I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono

Rassicurare l'ambiente

Forza Pubblica e banditismo

polizia che ha messo la pa- ti, il Paese; e di questa derola fine alla fosca vicenda di formazione fanno le spese Gibellina di cui la stampa i-taliana tutta si è occupata e Il processo di Viterbo insu cui anche noi scriviamo segni. nella quarta pagina di questo Da quando la Suprema Corfoglio, ripropone alla nostra te di Cassazione, in una macoscienza una riflessione.

nnati

ntasti-

no in

ono i

, non

i loro

ll'arte

rda gli

e sca-contro

a della

i cri

i vivo

di rovi

fei. Ora

no fatto

eso non

sima ma

nto sen-

i sareb

oli, nei

parola, ubblica

itatori

sbaglia

Affer

ma, che inelutta-nsultarsi re delle

proprie

esatta

ica, con

sua au

funzio

edizione

ha pro

osto, co

iano ora

e,è trop

a com

Infatt

partengo al ose posso no le con la mi

a appunto pe iei autorevo Ma che cos

infuocate con ennale d'Arte tura ?

NNITRAPAN

CAMB

come

alla nostra isola l'onta di un regina delle prove, non si dà

estorcere confessioni, si avva- fesa non sia la tortura subile di mezzi brutali, al punto ta dal reo confesso; è divenche tutte le confessioni fir- tato questo un argomento mate innanzi alla P. S. o ai noioso, non meno della legge Carabinieri vengono poi ri-trattate davanti al Giudice Merlin, non meno delle bar-zellette sulle suocere. Istruttore e ritenute false in udienza, con conseguente as- quadruplice omicidio di Gisoluzione?

La pronta, celerissima scoorgani ordinari di polizia Pubblica Sicurezza e Carabi-nieri — purche siano lasciati si; che sanno riuscire senza senza interferenze gerarchi- sa — richieste proprio dalle che e politiche, sono perfettamente in grado di assolvere interferenze politiche — e stata riservata e per il saluto riservato che verrà presto in tamente in grado di assolvere senza ricorrere alla tortura. voltogli a nome della cittadinanil loro compito. Hanno bisogno anche di un po' di fortu- ta ai Funzionari, Ufficiali, na, è vero, ma questa è ne- Sottufficiali, Carabinieri ed cessaria in qualunque attivi- Agenti che hanno saputo età umana ed una eventuale vitarle la vergogna di un seimpossibilità di scoprire un condo CFRB. reo o di assicurarlo alla giustizia è sempre da porre fra alla coscienza dell'opinione le probabilità della loro azio- pubblica, affinchè ne tenga ho studiato i vostri problemi, co-

ne repressiva. renze gerarchiche e politiche, naturale, logico, perfettamen- propalando la voce che si

di superiori o al legittimo in- sposto da agrari e terrieri teressamento di un Ministro contro innocenti braccianti o responsabile. Le interferenze da industriali contro operai; ta mozioni, sobilla stampa ed come vittime della polizia gli opinione pubblica, sommuo- assassini. ve, provoca disordini e scio-

ad ogni costo. Ciò che ci terrorizza è, in- vengono condannati dal Misomma,la deformazione piaz- gistrato. zaiuola del reato comune. Di questa deformazione re- che l'ambiente si rassereni.

laugurata sentenza, ammise Era necessario infliggere che la confessione non è la più processo in Assise in cui E' vero che la polizia, per il massimo argomento di di-

L'esito delle indagini per il bellina dimostra che i nostri rio Dott. Castiglione S. E. Cri-Organi di Polizia conoscono scuoli ha effettuato la sua prima blici in progettazione o finanziaperta dei rei della strage di il mestiere; dimostra che rie-Gibellina ci dimostra che gli scono in pieno quando le in- ricevuto al Municipio dal Segreterferenze non vi sono o non lavorare tranquillamente e alcun ricorso a retate in mas-

La nostra Provincia è gra-

Dobbiamo, però, segnalare il dovuto conto, la matta be-Teniamo a chiarire che, stialità di coloro i quali, alla quando parliamo di interfe- prima notizia dell'eccidio di Gibellina, avevano inscenato terferenze chiassose, non al ziato la rappresentazione te comprensibile intervento trattasse di omicidio predi-

che ci terrorizzano — e cre- i quali oggi, non sapendo codiamo che preoccupino an-che gli Organi di polizia — pongono in dubbio la veridi-sono quelle di un qualsiasi deputato che, male informato o addirittura privo di in- no come martiri le vittime formazioni, telegrafa, presen- della strage, oggi presentano

Bisogna lasciare che la poperi al solo fine di farsi inu- lizia lavori tranquillamente: tilmente qualche réclame, fa bisogna che il pubblico abbia montare come uno zabaione fiducia negli Organi di Poliun fatto semplice in sè, pro- zia; bisogna che il valore di voca interventi di altissimi un funzionario non venga funzionari che arrivano con misurato dal numero di ferordini perentori da eseguirsi mati che denunzia, ma dal mero di denunziati da lui che

Bisogna, in poche parole,

IL PREFETTO CRISCUOLI visita i centri della Provincia



S. E. il Prefetto ascolta un lavoratore a Gibellina

TRAPANI, 1 Accompagnato dal suo Segretavisita nel comune di Gibellina,

Stabile e dalle autorità locali.

lazioni con maggiore tranquillità. S. E. Criscuoli ha dato quindi lettura di un elenco di lavori pubti o in corso di esecuzione nel Comune di Gibellina ed ha quintario Comunale Sig. Vincenzo di proseguito: « Per questi vostri problemi e per quelli dell'in-Il Capo della Provincia, dopo avere fingraziato i presenti per la con l'Assessore ai LL. PP. della cordiale accoglienza che gli era Regione Siciliana, il quale mi ha za dal Segretario Comunale, ha assieme a me la soluzione dei nopronunziato brevi parole spiegan-do gli scopi della sua visita. stri problemi. Con l'aiuto dello On. Milazzo e con l'autorevole Mi trovo da pochi mesi nel- appoggio di S. E. il Ministro Alla vostra bella Sicilia - ha det- disio mi auguro che possa presto to S. E. Criscuoli -. Mi sono re- avere inizio per questa Provincia

nosco le vostre aspirazioni e le parole di S. E. Criscuoli. Subito 53 anni. vostre necessità. Ho voluto ora dopo il Prefetto ha ricevuto le visitare i vari comuni e prendere autorità locali, i capi dei partiti drà l'ingresso della venerata salpolo trapanese prese parte al suo strali già determinati. diretto contatto con le popolazio- e quanti della popolazione hanno ma del medesimo Ecc.mo Presu- primo incontro con il Capo spiriintendiamo alludere ad in- il drammone ed avevano ini- ni per potere, attraverso i rap- voluto parlare con lui. Il Capo le nella chiesa Madre della dio- tuale, inviato alla diocesi,nel non porti dei vostri rappresentanti e della Provincia ha proceduto, a cesi trapanese, ove riceverà solen- lontano 18 gennaio del 1948. Con attraverso la viva voce del pubden a riovincia in proceduto, a cest trapanese, ove ricevera solenia del 1946. Con
profondo compianto il medesimo
profondo compianto il medesimo
profondo compianto il medesimo
profondo compianto il medesimo
profondo compianto il campote e meglio i problemi che tradenaro alle famiglie bisognose. le spoglie mortali dell'umile Velufine, dopo aver visitato la sede scovo vengono messe a riposare
dai giovani, il 23 Luglio del 1950. risolverli. Si potrà allora guarda- voratori, S. E. Criscuoli è riparre all'avvenire delle nostre popo- tito alla volta di Trapani.

Dopo lunghi anni di lotta sindacale firmato l'accordo dei lavoratori edili

L'ostinata opera di boicottaggio della Camera del Lavoro ne ha ritardato l'attuazione con grave danno per gli operai

La Segreteria Provinciale della l'indennità di contingenza a voi prese edili locali, non potevano Segretario Dott. Castiglione e dal guente manifesto:

« Lavoratori, dopo lunghi anni per le categorie dell'Industria. | qualsiasi accordo.

di lotta sindacale, per il costan-te e tenace interessamento del dere di pubblica ragione che i no-to questo abbiamo la piena co-comprensioni e di tergiversazioni nuovo Prefetto di Trapani che ha stri sforzi sono stati in tutti i mopreso tanto a cuore le sorti di di boicottati dai dirigenti della dirigenti della locale Camera del lunghi quattro anni, tra gli indututti i lavoratori della Provincia, locale Camera di Lavoro, che per la Segreteria Provinciale della le loro inconfessabili mire politi-CISL ha firmato per voi, questa che avrebbero voluto tenere in-notte, nel Gabinetto di S. E. il definitamente aggiogati al loro Prefetto, l'accordo per l'applica-zione della scala mobile, che, a-brogando l'art. 4 del contratto collettivo di lavoro stipulato il 19 grale adeguamento alla scala mofebbraio 1951, rivendica i vostri bile nazionale, pur sapendo che diritti di liberi lavoratori, san-cendo finalmente il principio che strema crisi in cui versano le im-

Solenne tumulazione in Cattedrale della Salma del Vescovo Jacolino

1948 vedeva l'ingresso trionfale le anime sante. del novello Pastore S. E. Mons.

di Trapani. Vivi applausi hanno salutato le Era pieno di vigore. Contava slancio verso il cielo la cattedra-

vincia, problemi che intendo af- dell'Unione Sindacale della Con- accanto a quelle di un altro Ve- Con religiosa emozione - ne siafrontare con la piena volontà di federazione Italiana Sindacati La- scovo: Mons. Francesco Ragusa. | mo certi — accoglierà ancora una Quella voce di Dio, ch'è il po- Can. Dr. SALVATORE CASSISA polo cristiano, li ha già accomu- (segue nella quarta pagina)

Il pomeriggio del 18 Gennaio nati nell'aureola tutta propria del-

trali da dove prenderà nuovo le dell'Onnipotente.

Consederazione Italiana Sindacati spettante deve essere pari a quel- mai essere accettate e mirando co- Dott. Antonio Vento, costituisce Cavoratori ha pubblicato il se- la determinata in campo naziona- si a boicottare il nostro lavoro e per i lavoratori edili della nostra le, senza discriminazione alcuna ad impedire il raggiungimento di provincia il raggiungimento di u-

> scienza, checchè possano dire i che si erano verificate, durante Lavoro, di aver conseguito una striali edili e i lavoratori. L'acgrande affermazione nella lotta di cordo dimostra luminosamente coredenzione della classe operaia, me spesso la buona volontà pos-In virtù di detto accordo infatti sa rimuovere qualsiasi ostacolo, la misura dell'indennità di con- anche il più difficile, anche quantingenza viene come appresso mo- do interessi estranei al benessere dificata a decorrere dal 1. ottobre. dei lavoratori, ma ben masche-Base manovale comune, misura rati, ed agitati da chi ritrova nel

> attuale lire 390: dal 1. ottobre 1951 al 30 aprile ni stesse della propria esistenza, 1952 lire 420 giornaliere; dal 1. maggio 1952 al 30 giu- care sul nascere qualsiasi opera gno 1952 lire 430 giornaliere; intesa a ridare tranèquillità, fidudal 1. luglio 1952 al 31 agosto cia e giustizia alle benemerite ca-

> 1952 lire 445 giornaliere; dal 1: settembre 1952 al 31 otobre 1952 lire 460 giornaliere; dal 1. novembre 1952 al 31 di- degli industriali edili i quali, pur embre 1952 lire 475 giornaliere. dibattendosi in questi tempi in

nazionale entro il 30-6-1952 sa- diritto dei loro dipendenti. rebbero automaticamente conteggiati, suddividendoli negli au- pulato sotto la presidenza del Dr. menti bimestrali già previsti per Saranno i due Angeli tutelari il secondo semestre 1952. Gli au- Prefetto e assistito dal Dott. Anso perfettamente conto delle con-dizioni generali della Provincia, di sereno benessere".

Filippo Jacolino nella Cattedrale di Trapani.

Filippo Jacolino nella Cattedrale di Trapani.

Filippo Jacolino nella Cattedrale di Trapani.

Menti invece che si dovessero ve-tonio Vento, alla presenza delle rificare durante il secondo seme-parti. La libera associazione corificare durante il secondo seme- parti. La libera associazione co-

> bre del 1952 i lavoratori edili Nicolò Impellizzeri e sig. Salvadella Provincia di Trapani perce- tore Romano. Il Sindac. Provinpiranno finalmente l'indennità di ciale lavoratori edili aderente al-contingenza nella misura e colle la CISL era rappresentato dal sidel 21 marzo 1951.

mente per la vostra categoria un ciale del Lavoro e l'Ingegnere caperiodo di lavoro più sereno,con- po del Genio Civile di Trapani fortato dalla certezza che S. E. il Ing. Alfredo De Filippi. Prefetto di Trapani continuerà a vigilare perchè gli accordi stipulati abbiano piena applicazione, La parlenza del Col. Piraino perchè i diritti dei lavoratori siazioni di fattiva collaborazione nel bita sede di Firenze.

dopo laboriose trattative condotte ferente saluto e l'augurio di una

na legittima aspirazione e mette disaccordo e nella fame le ragioagiscano apertamente per stron-

tegorie dei lavoratori. Un fatto va segnalato in queste note: lo spirito di comprensione Eventuali aumenti che dovesse- una crisi preoccupante, non hanro essere determinati in campo no esitato a riconoscere il buon

L'auspicato accordo è stato sti-Giovanni Castiglione delegato dal stre stesso, sarebbero immediata-mente ed integralmente corrispo-sti in aggiunta agli aumenti bime-Ferdinando Di Maria e dai consi-Ciò significa che col 1. novem- glieri Ing. Pietro Pedone, Signor modalità stabilite dall'accordo in-terconfederale sulla scala mobile del 21 marzo 1951.

gnor Giuseppe Romano, Segreta-rio Responsabile e dai Signori Carlo Palazzolo, Isidoro Giacalo-Le cifre suesposte danno una ne, Diego Burzotta, Amato Angedimostrazione pratica dell'imme- lo, Giacomo Ingrasciotta e Fran diato sensibile miglioramento del- cesco Impennato, alla presenza le condizioni salariali fino ad ie- del Rag. Giorgio Giacalone e del ri in vigore per gli edili, e l'ac. Cap. Luigi Spadazzi, rispettivacordo in questione pone definiti. mente Segretario Generale e Sevamente termine a tutta una se- gretario Generale aggiunto della rie di tergiversazioni ed incertez- Unione Sindacale Provinciale delze che teneva in costante orgasmo la C.I.S.L. di Trapani. Erano al-Lavoratori edili, si apre final- Marini reggente l'Ufficio Provin-

no costantemente tutelati contro Il Colonnello Giacomo Piraino. ogni possibile tentativo di sopru- già comandante del Presidio Miso e perchè finalmente nella no- litare di Trapani, è stato, con restra provincia si stabiliscano fra cente provvedimento del Ministedatori di lavoro e lavoratori rela- ro della Difesa, trasferito nell'am-

reciproco interesse e per il bene Al valoroso ufficiale, che viene superiore dell'economia provin- temporaneamente sostituito nel Comando di questo Presidio dal-l'amico Ten. Colonnello Giovan-L'accordo stipulato il 7 gennaio ni Liotti, rivolgiamo il nostro de per il Prefetto di Trapani dal Suo sempre più brillante carriera.

Scompare con Giovanni Lipari una nobile figura di educatore chiarato assai lieto di potere esprimere, a mezzo della stampa cittadina, il suo pensiero su quel-

tà di 70 anni, il Prof. Arch. Giovanni Lipari, ordinario di Disegno nel Liceo Scientifico della nostra città. Col Prof.Giovanni Lipari scom-

pare una nobile figura di maestro, di artista, di studioso. Nato a Trapani nel maggio 1881

da una famiglia che, per tradizio-ne, teneva vivo il culto dell'arte, frequentò l'Accademia di Belle Arti a Palermo, ove ebbe maestri più illustri architetti e pittori dell'epoca, come il Basile e il Lo Jacono, dei quali fu alunno pre-

Restano ancora esposti in quelsegni a penna, assai pregevoli per la tecnica del chiaroscuro nella quale Egli restava insuperato, come attestano le tante premiazioni di cui fu insignito durante gli stu-

Conseguito il diploma in architettura, nella pienezza delle sue energie fisiche e intellettuali, si dedicò all'insegnamento cui diede interamente se stesso in quarantasei anni di alacre attività. Per la preparazione professionale non comune, per la signorilità del tratto, per la nobiltà del sentire, a Ragusa, e Cefalù, ad Alcamo, ove ebbe - nei primi anni - a svolgere la sua opera di educatore, riscosse larghi consensi ed atfurono soprattutto larghi i colle-ghi e gli alunni trapanesi, che lo amarono e lo ammirarono, nel Uomo di eccezionale dirittura

interessanti anche per l'elevatezza Arté, l'affetto pei familiari, l'a-vincia.

della parola, sempre elegante e more per la Scuola.



la Accademia i numerosi suoi di- forbita e pur semplice e chiara, espressione di un intelletto vivace e di un'anima delicata, Degna di attenzione resta la sua attività di pittore cui si dedicava

come per trovar riposo dopo ogni laboriosa giornata. Ricusò, per innata modestia, di mostrare in pubbliche esposizioni le numerose e pregevoli pitture ad olio, di cui fu autore, pur es-

sendone sollecitato da valorosi

Trapanese nell'animo, predilesse la sua città, tanto che la sua produzione — quasi tutta — è intesa a ritrarre le bellezze naturali della campagna di Erice e gli incantevoli tramonti della nostra marina, che esercitarono un irretestazioni di stima, di cui poi gli sistibile fascino sulla sua anima

Uomo di eccezionale dirittura nostro Istituto Tecnico e nel Li- morale, nella sua dimora terrena aborri le passioni di parte, pensò



vera e propria intervista. L'egregio funzionario si è dichiarato assai lieto di potere eli che sono i problemi vitali della Provincia; e rispondendo con

nerale, quel senso di smarrimen- tro turistico. to, che lo aveva preso al momento della nomina, si è improvvi-



ligenza, della capacità e del dina- nitarie, opere assistenziali; la di- ai confini territoriali dei due Co- segna il passo, mentre i similari mismo con cui è disposto ad af. scussione si svolge con senso rea- muni, come sono ugualmente con- tipi di istituto hanno potuto reafrontare le questioni più ardue, listico, e viene impostata sul pia- vinto che sarebbe opportuna una lizzare giganteschi progressi. Il nell' interesse delle popolazioni no delle concrete realizzazioni. revisione della circoscrizione co- Delegato Regionale, resosi conto Sarà migliorata la situazione del- munale di Paceco, costituita su delle necessità esposte, ha pro-Premesso di avere accolto con le strade provinciali, con la co- quattro isole, racchiuse entro il messo di esaminare con particolauna certa titubanza la carica di struzione di nuove arterie e con territorio amministrativo di Tra- re attenzione il problema dell'atfiducia e di alta responsabilità of una efficiente manutenzione del pani ». fertagli dal Governo della Regio. le vecchie opere: le strade saranne, ha subito dopo aggiunto che, no bitumate con sistemi moderni; del tema delle opere pubbliche, dopo aver preso contatto con gli saranno operate delle rettifiche dell'istruzione e dell'educazione compagnato quindi in una rapi-uffici ed i reparti dipendenti, e di tracciati, sia nel senso altime- dei minori e degli infermi. Abuffici ed i reparti dipendenti, e di tracciati, sia nel senso altimeconosciuti di persona i suoi di trico che planimetrico; saranno biamo saputo così che presto a Amministrazione della Provincia: retti collaboratori, primi fra tut- allargate le curve. Rientra in que- vremo un istituto modello per gli negli uffici dell'Ing. Di Maggio ti l'Ing. Di Maggio, Capo del sto piano di lavori la strada di artigianelli, con annessa scuola abbiamo ammirato un magnifico dei sordomuti: l'opera, che sor- progetto di edificio scolastico per cardo, Capo della Segreteria Ge- per la valorizzazione di quel cen- gerà a Casasanta, sarà di vasto re-

gli vitali di un organo ammini-strativo sono affidati alle cure di comio, e che molto presto saran-Per ciò che uomini di tale fatta, ha afferma no create le trasversali di tale ar- ziamento dell' istruzione tecnica to il cortese interlocutore, non si teria, allo scopo di mettere in va- nella nostra provincia il Dottor espresso al Comm. Giorgia pi, può che essere ottimisti sui risul- lore la zona delle pendici del Giorgianni ci ha dato gentilmen- che ha avuto parole di affettuointenditori, dai familiari, dagli tati che si ha voglia di perseguiamici.

Monte, verso cui ormai si è ote lettura delle fortissime spese so apprezzamento per il contributo dato dal nostro giornale allo è entrato nel vivo della conversa-zione. Ci ha parlato del fervore a tal proposito si è detto lieto di un modello di scuola perfetta,per blemi della provincia, i sensi deldi rinascita, che serpeggia in ogni comunicarci che la Provincia ha rendere efficiente l'Istituto Tecni- la nostra stima ed i ringraziamensettore della vita trapanese, e del- favorito la cessione agli Enti Ec- co Commerciale «Calvino», il Li- ti più vivi, con l'augurio di pol'aria nuova che spira dovunque, clesiastici di un'area sufficiente ceo Scientifico, l'Istituto Nautico ter presto vedere tradotte in realsotto l'azione propulsiva del Pre- alla creazione, nella zona di Ra- e le altre minori scuole a caratte- tà nel Trapanese le nuove opere fetto Criscuoli. Egli si è detto ganzili, di un seminario, di una re tecnico, e ci ha assicurato che che Governo Centrale, Governo preparato a partecipare con entu- chiesa, che sarà la parrocchia del le opere per la diffusione della della Regione, Provincia e Comu-

randosi che anche il Comune di to una bruciante domanda al no- tile interlocutore una istanza, che Trapani, sotto l'impulso del nuo- stro autorevole interlocutore : risponde ad una improrogabile Il colloquio ci ha qui portati con consapevole senso di respon- le esigenze ed alle necessità dei sentite condollianze.

Si è passato quindi a parlare cnico per Geometri di Trapani.

Per ciò che riguarda il poten- gesta. siasmo a questa gara di operosa rione, di un asilo per bimbi e di attività, tendente alla valorizzazione del nostro territorio, augu
A questo punto abbiamo rivol
A questo punto abbiamo rivolpani ? » Il Delegato Regionale, minorità, e che non risponde al-

trezzatura tecnica dell'Istituto Te-

Il Delegato Regionale ci ha acle elementari, con 38 aule: la cospiro, poichè suscettibile di am- struzione, che si aggira sugli 80 Abbiamo altresì appreso che in pliamenti, e tale da potere per- milioni, e che sarà finanziata con questi giorni saranno ripresi i la- mettere in un secondo tempo al- i fondi della solidarietà nazionasamente dileguato. Quando i gan- vori della strada, congiungente lo tre realizzazioni di grande inte- le, verrà realizzata entro l'anno a Calatafimi, nella zona di Via Se-

Prima di congedarci, abbiamo zioni.

Gli alunni hanno ricordato in questi giorni, con vivo rimpiani e con la bontà dei cavalieri antito, le sue lezioni, così efficaci ed con la contra del compianto del compi

Nel Rotary Club



Il Cavaliere del Lavoro Gianpaolo Lang, pass governatore rappresentante del Distretto italiano nella commissione europea del Rotary è stato mercoledi scorso gradito ospite di Trapani in occasione della chiusura del primo anno di attività di questo Club. L'illustre ospite è stato ricevuto dai Vice presidenti Ing. Di Maggio e Dott. Amodeo. Il Presidente On.Rubino gli ha fatto pervenire da Roma, ove si trova per ragioni professionali, un telegramma di saluto. Gianpaolo Lang ha visitato la città e le officine della S. A. I. C. I. di cui Egli ha molto ammirato le moderne e razionali attrezzature e dove il Dott. Amodeo gli ha offerto un signorile rinfresco. Successivamente il pass governatore ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dai so ci trapanesi del Club, durante la quale ha parlato vinavapplaudito il Vice Presidente Ing. Gaspare Di Mar sto il Cav. Lang, augurando al Club le mi-

MAGAZZINI DI PERRE DA VIANT TRAP (L. 1000+30) può esseABBIGLIAMENTO PERRE DA VIANT VIA Cubai. 28, Trapani. o presso

Macchiette cittadine Il venditore di funghi



Il venditore di funghi arriva in città ad intervalli piuttosto lunghi e sosta al mercato con le sue ceste colme delle appetitose tallofite, delizia dei buongustai ma terrore delle persone impressionabili ed eccessiva-mente attaccate alla vita. Non pochi sono infatti coloro che nutrono una invincibile diffidenza verso i carnosi parassiti dallo squisito micelio, e guardano l'innocuo ometto che li vende con lo stesso sguardo di sospetto e di orrore con cui sbircierebbero Lucrezia Borgia o Messalina. Il poveretto non sa neppure che le due egregie gentildonne siano mai esistite; offre la sua merce con assoluto candore, sicuro della sua provata esperienza e del rigoroso controllo sanitario che i funghi da lui raccolti hanno subito. Non gli passa neanche per l'an-ticamera del cervello che possa intercorrere un qualche rapporto tra lui e Mitridate; ignaro com'è di botanica, non riesce ad intuire alcuna relazione fra l'appetitosa leccornia ch'è og-

muffe di qualsiasi genere; e prenderebbe per pazzo chi, a proposito dei suoi funghi, gli venisse a parlare di penicillina. La gente che si ferma a guardare le sue ceste si divide subito in due categorie: quella dei ghiottoni, spensierati e fiduciosi, che si affrettano a fa-re incetta del cibo così buono e saporito, e corrono a casa per farne delle scorpacciate; e quella dei paurosi, che si tengono prudentemente in disparte e criticano con aria da benpen-santi la temerarietà dei golosi che si espongono per insana bramosia ad un pericolo mor-

V'è qualcuno, poi, che ceden do alla tentazione della gola vince il timore e compra il suo bravo chilo di funghi. Appena egli giunge a casa, la moglie lo investe furiosamente, minaccia di denunziarlo per tentativo di avvelenamento, dichiara che non ha intenzione di morire per lasciargli sposare quella smorfiosa della sua compagna d'ufficio e che tornerà subito dai suoi genitori. Il pover'uomo s'incaponisce, giura e spergiura che i funghi sono ottimi, si mette a cucinarli lui stesso, fa la prova della moneta d'argento, poi ammannisce al gatto domestico una buona porzione dell'odorosa pietanza e sta lì ad aspettare. Dopo un'ora il gatto è più vivo di prima, la moglie è perfettamente rassicurata; ed allora finalmente il buon uomo, che comincia già a sentirsi un certo dolorino al ventre prima ancora di aver mangiato, prende il piatto dei funghi e lo butta nella pattu-

Importanti deliberazioni II "Mostro di Trapani" della Giunta Provinciale

provvedimenti per miglioramenti mune: Autorizzazione di spesa economici agli impiegati; Consorzio stradale permanente Montescuro Bambina - Favara: Bilancio preventivo 1952: approva salvo approvaz. dei provved. per miglioram. economici agli impiegati; Trapani, Provincia: Varia-zione al bilancio 1951 — appro-va; Trapani, Comune: Modifica ingrosso del pesce - approva; Trapani, Prov.: Lavori di completamento della trazzera Mazara lare del tipo C a carico del Co-- approva; Custonaci, Co-

DAVANT

CAPPELLIPERSIGNORA

* CRONACA DI TRAPANI

Scienziato

e soldato

benemerito

Nei giorni scorsi il Prof. Vin-

cenzo Baviera ha lasciato la di-

rezione del nostro civico ospedale. Libero docente in patolo-

gia speciale chirurgica, Colon-nello della C.R.I., più volte de-corato al valore, il Prof. Bavie-

ra ha dedicata l'intera esisten-

za al bene dell'umanità. La sua

Trapani gli è particolarmente

grata, oltre che per la sua ope-

ra di scienziato e di soldato,

per aver egli curato e salvato,

nell'ultima guerra, un migliaio

circa dei suoi concittadini col-

piti dagli attacchi aerei. Al Pro-

fessor Baviera, che è stato no-

minato consulente onorario del-

l'Ospedale, l'affettuoso e cor-

diale saluto della Redazione del

Nella seduta del 13-12-1951 la Estensione ai pensionati comuna-Giunta Prov.le Amministrativa ha adottato le seguenti delibera-legge 4-5-1951 n. 307, Art. 2 approva; Alcamo, Comune: Au-Pantelleria, Comune: Acquisto torizzazione di spesa per applidi una automobile usata — ordi-nanza di rinvio; Castelvetrano, gliesi Anna — approva; Custona-Comune: Servizio affitto banchi ci, Comune: Acquisto monografia e bilance nel mercato al minuto della Provincia di Trapani — apdel pesce - approva; Consorzio prova; Alcamo, Comune; Auto-Stradale permanente Torregiano : rizzazione a resistere in giudizio Bilancio preventivo 1952 — approva salvo l'approvazione dei ziano — autorizza; Alcamo, Co-

> DAVANT VALIGERIA

vore di Stabile Maria - appro va; Trapani, Provincia: Concessione contributo di L. 3.000 al al regolamento del mercato allo Comitato CRI per Settimana CRI - approva; Castelvetrano, Provincia: Autorizzazione a resistere in giudizio contro Alessandria Ponte S. Lorenzo - Xitta — ap-prova; Marsala, Comune: Istitu-Comune: Autorizzazione spesa zione di un corso di scuola popo- per applicazioni elettriche a favore di Ferro Gaspare – appro-va; Trapani, Provincia: Contrimune: Anticipazione di cassa col Banco di Sicilia di L. 3.000.000 - Alighieri — approva; Camporeabuto per la giornata della Dante approva; Mazara del Vallo, Co- le, Comune: Storno di fondi mune: anticipazione di cassa per L.20.000.000 col Banco di Sicilia -Bilancio 1950 - approva; Pantelleria, Comune: Statuto e Regolamento della gestione dell'amapprova; Trapani, Provincia: In- no al Santuario-Basilica SS. An- disposti a prendere onde far sì sono state raccolte dal suo fonda dennità di funzione ed assegno nunziata in Trapani — approva; che il Museo Nazionale di Trapa- tore hanno bisogno di una deco perequativo al personale non di Gibellina, Comune: Erogazione ni «Conte Sieri Pepoli», sorto per rosa collocazione e di restauro » - ordinanza di rinvio; di L. 50.000 a favore degli allu- munificenza di un nobile cittadi-Trapani, Comune: Estensione ai vionati - approva; Castelvetrano, pensionati comunali dei miglioramenti sul trattamento di quiescenza — approva: Erice, Comune:

Comune: Erogazione di L. 100
mila a favore degli alluvionati —
mancanza assoluta da parte del
Governo Centrale di qualsiasi cu-

Riceviamo e pubblichiamo:

E' giusto e doveroso che una

DAVANT

BORSETTE

menica, per la trasmissione dei

i in attesa di essere chiamati.

Il sistema non è certamente

onsono ai tempi che volgono;

ritengo pertanto necessario segna-

lare agli organi competenti, e nella specie al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, l'opportuni-

à che venga disposta l'apertura

li una sala stampa, che potrebbe

dovrebbe funzionare nell'ambi-

to dell'edificio della Direzione Provinciale delle Poste e Tele-

grafi di Trapani, possibilmente a lato dell'Ufficio Accettazione Te-

legrammi. Per quanto riguarda,

poi, la installazione degli appa-

recchi telefonici potrebbero esse-

re presi opportuni accordi tra il Ministero delle Poste e Teleco-

municazioni e la Direzione cen-trale della S. E. T., dato che que-

Signor Direttore,

Come è noto ai nostri lettori avrà inizio il 25 gennaio, presso la Corte d'Assisi di Trapani il processo a carico di Vincenzo Santamaria, imputato di avere quattro anni fa barbaramente violentato ed ucciso una bimba di dieci anni, il cui cadavere venne poi ritrovato fra le macerie del rione di San Pietro. Nella stro redattore, del quale pubblicheremo le impressioni nella nostra prossima edizione.

Per il Museo Pepoli

al Governo della Regione Sicilia-

na la seguente interrogazione: masso dell'uva passa — approva; « Interrogo gli On.li Assessori Museo ha bisogno di urgenti Trapani, Comune: Contributo di ai LL. PP. e alla P. I. per cono-L. 100.000 per acquisto dell'orga- scere quali provvedimenti siano che le opere che amorosamente no Trapanese, venga sottratto al-

st'ultima ha l'obbligo, come ci

consta, di approntare gratuita-

mente un certo numero di appa-

in quel magnifico edificio postale

centrale di via Roma, ha degna

Non resta quindi che attende-

in tal modo la rapida diffusione

delle notizie, secondo lo spirito

ROSARIO POMA

della moderna civiltà.

corrispondenti di giornali.

Per una Sala Stampa

nella nostra città

olta tanto ci interessiamo dei recchi telefonici in osservanza a

problemi che riguardano la no-stra categoria. Perciò mi sembra opportuno ricordare alle Autori-tà responsabili che a Trapani non

esiste una sala stampa, dalla qua- senso unanime dei colleghi, non

le giornalisti e pubblicisti possa- può e non deve intendersi come

no diramare per telefono le cor- una aspirazione infondata ed u-

rispondenze ai loro giornali. In topistica, poichè, invece, essa tro-

atto, purtroppo, siamo costretti a va in atto concreta attuazione nel-recarci (specie la sera della do-la vicina Palermo dove, appunto,

nenica, per la trasmissione dei re che anche per la nostra Città esoconti sportivi) presso il telegli organi centrali si compiaccia-

ono pubblico di via Garibaldi no accogliere l'istanza dei giorna-

dove ci si vede appoggiati ai mu- listi e dei pubblicisti, facilitando

L'On. D'Antoni ha presentato ra e provvidenza anche di ordina L'interrogante fa noto che

Elargizioni ad Enti Locali

Per interessamento dell'On.Paoo D'Antoni l'Assessore agli Enti Locali ha elargito:

L. 100.000 a favore della Società Mutuo Soccorso fra gli onesti operai di Trapani; L. 200.000 a favore della Socie-

tà Mutuo Soccorso fra gli onesti operai di Salemi; L. 100.000 a favore dell'Assoc Vittime Civili di Trapani; L. 100.000 a favore dell'Assoc. Senza Tetto e Sinistrati di Guer-

L. 500.000 a favore della Scuola Professionale Femminile di Tra-

L. 200,000 a favore dell'Orfa-notrofio Stabile di Calatafimi.

La carta E. N. A. L.

La « Carta dei Servizi ENAI. 1952 » vi dà diritto: all' assicurazione di L. 100 mila in caso di morte o invalidità permanente per infortuni extra lavoro: al contributo assistenziale di L. 20,000 in caso di morte per malattia; alle riduzioni cinematogra-

fiche, teatrali e sportive; alle riduzioni per i luoghi di cura, partecipazione alle gi-te, buoni credito, cessioni del quinto stipendio, soggiorno, ecc.

all'Ufficio Prov.le dell'E.N. A.L., Via Cuba n. 8, Telefono 12-62; all'Ente Prov.le per il Turismo, Piazza Saturno.

In Via Virgilio e in Via Libica

Saranno eliminati i passaggi a livello

Riceviamo e pubblichiamo: Prego voler pubblicare nel Suo nea ferrata è vivamente sentita da

giornale quanto segue: L'Associazione degli Industriali L' Amministrazione Comunale, questa che serve le popolosissime contrade di Pietretagliate, Nubia, Salinagrande, Locogrande e Marausa, restano per circa otto ore del giorno bloccate per il passag-gio dei treni sia della linea Milo che della linea Castelvetrano. Effettivamente la necessità di ottenere il collegamento tra le

tutta la cittadinanza.

due strade senza impegnare la li-

della Provincia di Trapani e l'U- perfettamente compresa di risolnione Prov.le Agricoltori hanno vere il problema prospettato dalda tempo portato avanti un pro- le succennate associazioni, ha inblema che interessa diverse cen- teressato il competente Assessotinaia di agricoltori, carrettieri e rato del Lavoro e della Previdencamionisti in quanto i passaggi za Sociale perchè voglia finanzia-a livello che trovansi sul prolun-re il progetto che ammonta a cirgamento della via Virgilio ed al-l'inizio della via Libica, arteria ficio Tecnico Comunale ha in corso di ultimazione. Sono state date assicurazioni di

accoglimento alla richiesta, che in settimana sarà inoltrata all'Assessorato di cui sopra. Con distinti saluti e ringrazia-

Il Commissario Prefettizio KURUNIS

Nell'Ospizio "Principe di Napoli"

Domenica scorsa i ricoverati ai ricoverati in occasione della dell'Ospizio di Mendicità « Prin-Befana. cipe di Napoli » hanno vissuto u- Il pranzo è stato preparato dona giornata di sana allegria, par-

L'Ing. Greco pensava forse che blatore. il suo vecchio papà dimorasse in Nel pomeriggio i ricoverati so-

menica scorsa, nel grande refettotecipando ad un pranzo offerto lo- rio dell'ospizio. Al levar delle ro dall'Ing. Giacomo Greco, tra- mense il Sig. Giambattista Greco, panese di nascita e domiciliato fin dal 1921 a New York.

novantenne, padre del donatore, ha preso la parola per rivolgere Nella scorsa estate il munifico un commosso pensiero al figlio industriale italo-americano era venuto in Italia, in pellegrinaggio Dott. Corso si è fatto interprete d'amore, ed aveva visitato a Tra-pani il padre suo, don Titta Gre-ricoverati ed ha pronunziato pa co, ricoverato al «Principe di Na- role di ringraziamento e di simpatia all'indirizzo del munifico o

un asilo di mendicanti; lo ha tro- no stati ancora una volta riuniti vato invece ospite di un istituto nell'ampio refettorio, per riceve accogliente e confortevole ed è rimasto soddisfatto e fortemente bondantemente era adorno l'albecommosso del buon trattamento ro di Natale. Alla pesca sono stariservato ai vecchi nell'Ospizio di te invitate a partecipare, con gen-Piazza Cappuccini. Per questo, tile pensiero, anche alcune bamtornato in America, ha inviato al- bine del «Piccolo Rifugio della l'Amministrazione del piò istituto Divina Provvidenza ed i piccoli cento dollari, perchè fossero destinati ad un banchetto da offrire San Cusumano.

carte per pareti



concessionaria esclusiva *bottega d'arte» trapani - via torrearsa, 24 - telefono 18 - 43





Vini di Scaesta Consorzio Agrario Provinciale Trapani

IN PIAZZA SCARLATTI

funziona la nuova sede della

Cartolibreria Pons

PHOENIX RADIO

Apparecchi radio delle migliori marche

VASTO ED AGGIORNA-TISSIMO ASSORTIMENTO DISCHI, APPARECCHI RADIO DELLE MIGLIORI MARCHE

Laboratorio riparazioni Radio ed elettro-medicali STAZIONE SERVIZIO AUTORADIO Via G. B. Fardella, 220



prin ra e pene pun pass ti d Potr

pazz

stris

alfal

reva tame na c luna pien ca. fasci pian bian L' gli c

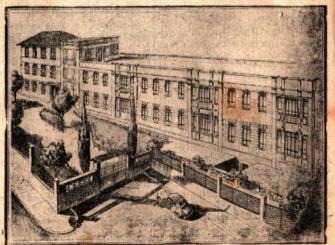
ross cerc d'ur stag

e p

ta u cadd borg brar negl

18TITUTO ORTOPEDICO DEL MEZZOGIORNO Direttore Prof. F. FAGGIANA

IL PIÙ GRANDE CENTRO DEL MERIDIONE PER LA DIAGNOSTICA E LA TERAPIA DI TUTTE LE MALATTIE DELLO SCHELETRO OFFICINA DI COSTRUZIONE DI PROTESI E TUTORI



TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA CHIRURGIA DELLO SCHELETRO E DEL SISTEMA NERVOSO - TRATTAMENTO DEGLI ESITI DELLA OLIOMIELITE - ELIOTERAPIA PER OSTEOARTRITI T.B.O GRANDE SOLARIUM - CURE FISIOCHINESITERAPICHE CONVENZIONI CON TUTTI GLI ENTI DI ASSISTENZA ICOVERI IN CORSIE COMUNI E IN REPARTI PRIVATI SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA

REGGIO CALABRIA

Comune non avrebbe mai avuto stamente, come ha vissuto sino ad tempo di badare alla Biblioteca, oggi.

Entra in isciopero

il personale della Fardelliana

Riceviamo e pubblichiamo:
Il personale della Biblioteca
Fardelliana

veva trovato un magazzino di cartaccia e ne ha fatto una Biblioteca ca aperta al pubblico, era conten-

ardelliana ca aperta al pubblico, era conten-CONSIDERATO che la Deputa-

zione preposta al governo di Ea- il meglio se il nuovo Commissasa, gli Enti interessati, le Autori- rio Prefettizio non avesse dato età locali — nonostante le molte secuzione, in questi giorni, al e lunghe promesse e speranze, che Piano Organico del Personale del

si sono inutilmente susseguite di Comune di Salemi, invitando il

anno in anno - non si decidono Prof. Cognata a dare le consegne

ancora a collocare sul piano della e senza tener conto delle inten-

equità e della giustizia, a norma zioni recondite dei compilatori delle disposizioni di legge, l'attuale suo trattamento economico iniquo ed avvilente,

DECIDE, suo malgrado, di met- tere ancora una volta che le eco-

di una biblioteca è in isciopero, blioteca significa costringere la

vatore Cognata, che da dieci an-ni e senza stipendio dirigeva quel-stanza numerosi comuni semi ab-

la biblioteca comunale, è stato li- brutiti in Sicilia, perchè sia tolle

cenziato per ragioni di economia, rabile l'aggiunta di un nuovo Co-

I fatti si sono svolti così: la pubblica biblioteca sarà chiusa

passata Amministrazione Comu- il che infallibilmente avverrà sot

nale avrebbe dovuto creare il po- to la direzione e contro la volon

sto di Bibliotecario con stipendio. tà di un impiegato che ha ben al

venuto di creare in Organico il L'opinione pubblica ed il buon

posto di Economo e Biblioteca- senso reclamano che il Prof. Co-

rio, con la riserva di lasciare la gnata venga di nuovo nominate direzione della Biblioteca al Prof. direttore onorario della Bibliote

Cognata a titolo onorifico e senza ca di Salemi e che quella biblio

stipendio, poichè l'Economo del teca venga lasciata vivere, mode-

Per ragioni di economia fu con- tro da fare e da pensare.

iniziativa del Movimento Laureati dettataci da Gesù: il «Padre Nodi A. C., è stato svolto nel salone del Palazzo Vescovile un ciclo di conferenze per gli intellettuali Dio, quattro riguardanti noi), tut-

pleta rivendicazione e soddisfa-

Mentre a Trapani il personale

A Salemi, infatti, il Prof. Sal-

ponendo al suo luogo un impiegato che fruisce di stipendio.

nella provincia un'altra Bibliote-

zione dei suoi diritti.

ca chiude i battenti.

Francesco Gaudioso, professore di filosofia presso il Seminario di Don Gaudioso ha quindi com-Catania, il quale è stato presenta-to dal presidente del Movimento sù attraverso la inarrivabile pa-Laureati, avv. Bartolo Rallo. Non rafrasi di Dante, che egli in vari crediamo di esagerare affermando punti fondamentali ha illustrato che il valoroso conferenziere ha suscitato un vero entusiasmo nel veramente esplicativa del sublime pubblico, che ogni sera è accorso pensiero dantesco. sempre più numeroso a gremire il grande salone del Palazzo vescovile. Don Gaudioso infatti ha la brevità del tempo ha permesso rivelato una preparazione profon- all'insigne oratore di giungere da e poliedrica, una facoltà speculativa originale ed acuta, una «Adveniat regnum tuum». Ci rifacondia ed una chiarezza vera- mane la speranza di un ritorno, mente eccezionali; e per queste promesso da don Gaudioso all'at-sue doti ha avvinto gli ascoltatori, to di accomiatarsi. Per intanto ce che lo hanno seguito con vivissi- n'è abbastanza per una salutare mo, crescente interesse.

matico problema del contrasto tra tur» e allo «adveniat» del «Pater l'essere e il divenire, e commen-tando l'antico adagio «Nihil sub sole novi», ha affermato che nel-novamento spirituale di don Gaula storia umana una sola è stata dioso ha fatto calda eco l'esortal'autentica novità : l'Uomo-Dio, zione del Vescovo, S. E. Mons.

ommentare stiano.

della città, sul tema «Per un mon- te le verità essenziali del Cristianesimo e le condizioni che po-Oratore è stato il rev.mo don tranno rendere possibile l'avven-

capitolo di un bilancio comunale

salvo quelli della pubblica istru-

zione e delle biblioteche. Rispar-

miare centomila lire su una bi

cittadinanza, specialmente in un

comune così isolato come Salemi,

a spendere milioni oppure ad ab

mune senza biblioteca, come 'do

vrà ridursi quello di Salemi se la

con una analisi personalissima e

Avremmo voluto ascoltare la spiegazione di tutto il «Pater», ma appena alla seconda domanda: lunga meditazione: la nostra vi-L'oratore, partendo dal dram- ta tende veramente al «santifice-

: Gesù Cristo e la Corrado Mingo, il quale, la se-buona nuova che conda sera, nel rivolgere la sua al Mon- paterna parola ai presenti, ha vo-Moto Polall' essenza combente sugli intellettuali per l'avverso di quel mondo nuovo che sari mondo di pace e di giudi Dio. Da stizia solo se sarà mondo cri-



gommapiuma



è un prodotto



sapsa

In vendita a Trapani presso la 'bottega d'arte.

Via Torrearsa 24 - Telef. 18-43

NOVELLA

di FERRUCCIO CENTONZE

Il grande uomo di Stato s'era friggenti e puzzanti di grasso che svegliato stanco, la mattina. Ave- cola. E poi fu la volta dell'uomo va avuto, la sera prima, una riu- che guardava dal vano. E il suo nione decisiva. Si trattava di guer- corpo fu un impasto di cenere ra o di pace. Pesava su di lui la solida, ma gli occhi guardavano responsabilità di un'immane ca- ancora, tastrofe. Nell'ultima seduta, ave-(va sostenuto, contro tutti, che la l'uomo si svegliò, ormai fuori dal terribile incubo. Vide la moglie

L'uomo di Stato era molto im- accorrente ed il figlio, e mentre portante. Ma ora indossava il pi- li serrava al petto un sudore giama. Ed era come tutti gli al- ghiacciato gli colava giù per il tri. «Mi sento un terribile peso corpo. E poi un singulto lo pre alla testa», aveva detto alla mo- se, e pianse come un bambino glie. Poi era entrato nel bagno. «Giorgio», diceva, «Giorgetto». Aveva la faccia un po' congestionata e la barba lunga. Alle due calmò. Disse: «E' stato nel sol'uomo di Stato si mise a tavola. gno». Si vestì con calma ed uscì. Giorgio, il figliolo di undici an-ni, quel giorno era andato a ca-sa della zia e sarebbe tornato da la volta del cielo era d'un azzurun momento all'altro.

« Se continui a mangiare così L'uomo si sentì più leggero. Campoco, finirai per ammalarti ». La minò per la strada ed aveva nel voce della moglie era preoccupa- cuore la stessa gioia di quando, ta, « Puoi continuare mai con bambino, dopo essere stato rinquesto massacrante tenore di vi- chiuso in un andito buio, per un duesto massacrante tenore di vi-ta ? » L'uomo la guardò. Disse: fallo commesso, ne era uscito « Dovrei andare a Palazzo, ma bisogna che mi riposi un po'.Non ce la faccio più ». Si alzò da ta-urro riposava pacata. vola e si avviò verso la stanza da letto. « E' necessario fare la guerra », andava ripetendosi; « è ne- d'amore, cessario». Poi si mise a letto. Dopo dieci minuti russava. Il giornale che portava in prima pagina la sua fotografia era scivolato giù, mentre ogni volontà finiva nell'uomo vinto dalla stanchezza.

Fuori, sulla grondaia, due passeri cinguettavano allegri nella luce della primavera assolata. Par-lavano e si capivano. Nella stanza, l'uomo russava ancora. E il cinguettio degli uccelli lo cullava in una dolce assenza. Poi l'uomo si agitò e cominciò a sognare. Gli sembrò d'un tratto di trovarsi dentro ad una stanza molto povera. Di colpo, come scagliata da una fionda, per le fessure della finestra sgangherata s'infiltrò una voce ad un tempo acuta e grave, e gli pareva che fosse quasi una cosa densa che gli entrasse nelle orecchie, come pasta di argilla. Ma le parole erano chiare. Ed era egli stesso che parlava. Era la sua voce che gli tormentava i timpani. Si fece più presso alla finestra e vide gente per la strada. Molta. La sua voce parlava. For-se da quell' altoparlante a tubo che era sulla grondaia. Diceva : E' la guerra, fratelli. Era necessario farla, per voi, per i vostri figli. Niente più ci sarà imposto Comanderemo nel mondo ».

L'uomo si portò le mani alle o recchie e cercò di non sentire. Ma la voce era là, dentro alla sua te-sta, come una cosa solida. Vide un bambino che piangeva, con enormi moccoli al naso. «La guerra», gridavano tutti, «la guerra!» piangevano lacrime di sconfore di infinito dolore. Vagò per le strade ed aveva nel cuore uno spavento indicibile. Tentò di guardare verso l'alto. Ma non riusciva a vedere la volta del cielo. «Perchè», disse, e parlava con Dio, «perchè hai permesso agli uomini di fare di nuovo la guerra? » Poi, come trasportato da un vento impetuoso, si ritrovò in un borgo lontano, sperdutó nel buio. Era una notte assai scura. Nel cuore, lo stesso spavento di prima. Correva e ansimava ed era come se una punta infocata gli penetrasse nel petto e pungesse, e pungendo pesasse. Un uomo gli passò vicino. Gli disse: «Si affretti di più, bombardano al largo. Potranno arrivare da un attimo all'altro». E subito dopo, d'un catto, un rombo terribile lo investì e gli sembrò che i tonfi lontani lo sommergessero in una morsa come di fango che inghiotta. Si ritrovò per incanto dentro una stanza. E il rombo insistente, pesante, come di cento carri che rotolassero a valle, lo faceva im-Ci risulta che la Commissione l'annoso problema dello stadio di una certa entità per l'insegna-impianti sportivi del CONI nella può considerarsi un fatto compiu- mento dell'educazione fisica. A

call

NI

T.B.C

Si accostò alla bassa finestra perchè soffocava. Dagli scuri socchiusi guardò nella notte. Vide il ha esaminato, in base al R.D.L. rità sportive spetta ora a quelle sarebbe utile oltrechè opportuno cielo sòlcato da tante, tantissime n. 302 del 2-2-39, convertito in cittadine di risolvere integralmento fondere i due progetti, cosicchè strisce, seghettate a guisa di fuo- Legge n. 739 del 2-6-39, il pro- te lo spinoso problema. E noi ci il Comune acquisti una sola area co che inseguisse altro fuoco. E la luna, lassù, più in alto dello Trapani deliberando l'approvazio- faccia, more solito, orecchio da struiscano lo Stadio, la palestra, alfabeto di fuoco, era opaca. Pa- ne dell'area scelta dal Comune di mercante in questa delicata ed la piscina e tutti gli altri impianreva coperta da un velo. Poi len Trapani per la realizzazione del importante questione. Non c'è ti sportivi. Noi siamo fermamen tamente una luce discese. Era u- nuovo Stadio Comunale ed espri- dubbio che se Trapani non avrà te convinti che il problema, così na cosa rotonda, ma non era la mendo in linea di massima pare- ora il suo Stadio non l'avrà mai concepito ed impostato, potrà esluna. Era come una zucca, ma re favorevole all'attuazione del più; e se la nostra città dovesse sere risolto; e confidiamo vivapiena di luce, una luce assai bian- progetto redatto dall'Ing. Cesare essere privata di questa imponenca. E nel centro, di traverso, una fascia di vivido rosso. Veniva pian piano e il paese fu tutto un praluogo di un tecnico del CONI. biancore d'aurora.

L'uomo si sporse dal vano con gano sportivo nazionale è di una Ci risulta che il CONI ha deli- zione migliore. ora si librava a mezz'aria nel centro del borgo. Ed il mare, laggiù, era anch'esso divenuto d'ar gento. Poi la zucca virò ed andò verso l'uomo. A mano a mano che s'avvicinava, tutto bruciava d'attorno, e le cose fumavano come rogo infernale. Ora l'uomo distingueva meglio la lampada mortale. Vide che, al centro, la fascia rossa, si snodava e formava dei cerchi e delle aste. E poi chiara, d'un tratto, la parola terribile si stagliò nettamente sullo sfondo di argento, mentre un calore opprimente invadeva le vene dell'uomo e pareva le facesse scoppiare. «GUERRA», era scritto nel fuoco. Poi la parola, fatta di lingue di vivido rosso, si staccò dalla zucca d'argento, e, sola, ondulando, si diresse sull'uomo.

Dalla parola terribile, diventata un palazzo di fuoco, qualcosa cadde nell'aria precipitando sul borgo. Era un bimbo, ridotto a brandelli, bruciato nel corpo, con negli occhi il terrore inumano che prende chi muore così. «E' Giorgio, mio figlio», egli volle gridare, ma la voce gli rimase nel cuore, e nessun suono uscì dalla sua gola. Ed il fuoco si fece più pres-

Fuoco sul borgo | Tamara Less in Filumena Marturano



Antonio Scontrino

Fra i grandi genii della musica, onore e vanto dell'Italia, Tra-pani celebra in questi giorni, con commosso ricordo, nel 30. anni-versario della morte, il suo fi-gliuolo diletto, Antonio Scontrino, che, nato nella nostra città il 17 maggio 1850, si spense in Firenze il 7 gennaio 1922.

Antonio Scontrino, titano dell'arte, allontanandosi da Trapani per proseguire i suoi studi portò chiusa nel segreto del suo cuore la luce della sua terra natale e lo ncanto dei suoi tramonti.

Musicista nato Egli eccelse nella composizione di opere liriche sifnoliche, che rivelarono al mondo il suo genio immortale; ma la sua grandezza rimane affidata soprattutto ai celebri Quarte ti, che furono ammirati dal grande Strauss, e che purtroppo non capita mai di poter ascoltare in Italia. Ma, per chi voglia apprendere

da una parola più autorevole della nostra le virtù musicali del grande scomparso, riportiamo la epigrafe dettata dal Senatore Gennaro Marciano ed un brano del discorso celebrativo tenuto da Ettore Moschino, quando fu chiamato a commemorare in questa città colui che nell'ultima decastigio e l'onore della musica ita-

Nell'epigrafe del Sen. Gennaro larciano è detto:

rato, nei maggiori centri - di marmo, collocando nella sua sede Europa e d'America — la gloria la maschera dell'illustre estinto.



La maschera del Maestro Antonio Scontrino, pregevolissima opera dello Scultore G. Cafiero

Moschino così si esprime:

Sua culla. Come Beethoven, che nella sua d'incanti ascoltò i richiami delle

A trent'anni di distanza dalla Passò come un ignoto e fu Sua morte l'Ente Musicale Trawece un grande — Portò, ammi- panese ne eterna la memoria nel

soro per i poveri che la produ-

rola educare invece di coltivare

Vi pare troppo, parlar di Fo-

CARMELO TRASSELLI

CINEMA ARISTON

Sabato 12 e domenica 13 un

SOGNO DI PRIGIONIERO

Grande Compagnia di Riviste Elena Quirini - Nuto Navarrini. Posti numerati.

Mercoledi 15, un film Warner

TOVARICH

CINE FONTANA

VENDETTA DI UNA PAZZA

CINEMA IDEAL

L' UCCELLO DI PARADISO

TRAGICO DESTINO

con Dane Clark, Janis Page e Za-

La storia di un uomo seducente

SANGUE BLEU

con Valeria Hobson e Denis Price

con Anna Magnani e Walter Chiari.

malvagio rivive nel film:

In preparazione: BELLISSIMA

Seguirà un classico Warner

In preparazione: LA ROSA DEL SUD

superbo tecnicolor

chary Scott.

con Gary Cooper. Lunedi 14, ore 21:

film Paramount:

Non so più quale grande poeta

(riproduz. Bonventre)

Nell'orazione celebrativa, Etto-La Musa più alata vigilò la

piccola casa di Bonn, sulle rive del vecchio Reno, sentì cantare de dell'ottocento tenne alto il pre- le ondine, il Siciliano, in un'atmosfera di suoni su questo mare Sirene '

Abbonatevi TRAPANI SFRA

avrete

l'abbonamento gratis ed un ricco premio



Fra tutti coloro che si abboneranno a "Trapani Sera" o rinnoveranno l'abbonamento entro il 10 marzo verranno sorteggiati i seguenti premi, di valore superiore al costo dell'abbonamento.

Una Stilografica Aurora 88, pennino oro, offerta da Franco Montalbano della Olivetti, Corso Vittorio Emanuele 26;

2 Una cassetta di 12 bottiglie di vino ENOCAP, offerta dal Consorzio Agrario Provinciale di Trapani;

Sei scatolette di tonno sott'olio da 250 gr. ciascuna offerte dalla Ditta Attilio Amodeo:

Sei scatolette di tonno sott'olio da 250 gr. ciascuna offerte dalla Ditta Attilio Amodeo:

Sei scatolette di tonno sott'olio da 250 gr. ciascuna offerte dalla Ditta Attilio Amodeo;

Sei scatolette di tonno sott'olio da 250 gr. ciascuna offerte dalla Ditta Attilio Amodeo:

Un libretto di piccolo risparmio di lire duemila, offerto dalla Cassa Centrale di Risparmio V. E.;

8 Un buono per l'acquisto di un oggetto artistico, del valore di lire 2000, offerto dalla Bottega d'Arte, Via Torrearsa:

Un buono per una fotografia da studio, offerto dalla ditta Foto Bonventre, Corso Vittorio Emanuele;

10 Un buono per dieci biglietti di poltrona, offerto dalla Direzione del Cinema Ideal;

11 Due cravatte di lana DAM, offerte dalla Ditta D'Amico, Via Torrearsa, 44;

12 Un buono per acquisto di tessuti, del valore di lire 1400, offerto dalla Casa della Seta di G. Procaccianti. Via Torrearsa:

13 Un buono per acquisto di libri e articoli di cancelleria, del valore di lire 1300, offerto dalla Cartolibreria Pons, piazza Scarlatti;

14 Un buono per acquisto di tessuti, del valore di lire 1200, offerto dalla ditta Cav. Alfonso Del Giudice, via Garibaldi.

La quota di abbonamento annuale (L. 1000+30) può essere inviata a mezzo vaglia postale, assegno bancario o versata alla nostra Amministrazione, Via Garibaldi, 28, Trapani, o presso le studio fotografico Bonventre.

Accanto ai grappoli d'oro dello zibibbo lo smeraldo della Capparis pulcherrima

Un urlo echeggiò nella stanza

Pian piano l'uomo di Stato s

E lassù, sulla gronda, continua-

va squillante il gioioso linguaggio

Se cercate capperi su un dizio- interiezioni compreso il caramba zio Autonomo Partiti Putrefatti II terreno intorno è zappettato, cono. nario della lingua italiana, trove- spagnuolo, il caspiterina italiano E Riforme Inutili, assurgendo a sarchiato, ripulito da mano uma-

mincia per ca, come tante altre vece CAPPERI significa Consor- fiori sbocciati troppo presto.

e, potete trovare che le capparidee, imparentate coi nasturzi, con le rape, coi ravanelli e coi cavoli no allineati lungo un riparo, in verso la pianta, curata dall'agrisistono circa 300 specie; in Euro- te bassissime. pa ne vivono poche, su rupi e vecchi muri; non vengono colti-vate; si raccolgono i bottoni del-

dobbiamo dire che l'enciclopedia giato è l'aroma..

sassi grigi o neri a grandi inter- canto alle viti dello zibibbo. valli, tutto circondato da un mu- Il cappero è una delle risorse

mente nell'interessamento efficace

vo, ne troverà certamente la solu

E Riforme Inutili, assurgendo a sarchiato, ripunto da mano uma simbolo della moderna vita politica mondiale.

In una enciclopedia, finalmen sorprendere il numero dei bottoncini già spuntati.

Altrove quei gran ciuffi cresco- perchè vuol significare l'amore (non per nulla abbiamo il cavolo lunghi filari che la persona igna- coltore come prole insostituibile, romanesco di cui sopra) sono er-be annue o frùtici delle regioni re per filari di vigne che in quel duto all'opera, conobbe in ispiriropicali e temperate calde; ne e- paese vengono, anch'esse, lascia- to il coltivatore di Pantelleria.

Al principio dell'estate torrida, scolo e di poesia per il più che quando pochissimi fiori sono già modesto cappero? sbocciati e sono rari i frutticini Avete ragione, se pensate al la Capparis Spinosa. I sepali so- di forma simile a quella del ce- cappero di qualunque luogo del no 4 o 8, i petali 4; stami nume-rosi, ovario superiore con molti ovuli; in Italia vivono le tre specie di Capparis spinosa, rupestris pero che tutti conoscono, il cap- tre cose di quell'isola, e che ha, pero da mangiare, è infatti il bot- soprattutto, il grande merito di Locchè è bello ed istruttivo.

Ma, se concentriamo la nostra coce è la raccolta e quanto più prelui piccolo cappero estivo, in queattenzione sui capperi botanici, piccolo il bottone, tanto più pre- sti giorni di gran freddo

non dice la verità o almeno non Vi ho descritto, alla buona, il la dice tutta. Altro che erbe e frùtici! Oltre la Capparis spino- ho visto file di donne raccoglier- la rupestris e la sicula dell'en- sa, la rupestris e la sicula dell'enciclopedia, esiste anche la Capparis pulcherrima, una tra le demmiatrici d'uva. La nostra fopiante più poetiche, più affasci-nanti che Iddio abbia creato. tografia mostra appunto una sce-na di vendemmia di capperi, in Immaginate un terreno rosso un terreno su cui, in simbiosi fuoco, appena chiazzato da dieci perfetta, il cappero prospera ac-

retto a secco alto settanta centi- principali di Pantelleria; appena metri. Nel centro troneggia un salato affinchè possa conservarsi. ciuffo verde del diametro di più viene venduto all'ingrosso a prezdi un metro, d'un verde tra lo smeraldo e il bottiglia; le foglie sono carnose, lucenti al sole, di-sposte simmetricamente ai due lati di un lungo picciuolo verde più la Francia, più spesso dall'Italia chiaro. La massa verde è macchia- settentrionale ci ritorna, mescolato con altre qualità meno pregiate e meno aromatiche, talvolta LO STADIO COMUNALE A TRAPANI mescolato anche con frutticini, in eleganti confezioni di vetro ad

un prezzo più che decuplo. E' la solita tragedia nostra vendiamo il grezzo a piccolo prezzo, guadagnandoci quel tanto che basta a non morir di fame, e gli Louis Jordan e Debra Paget in un altri si arricchiscono senza aver rischiato e senza aver atteso per un intero anno che il sole e la terra benedetta abbiano nutrito la pianta. Solo dall'anno scorso una società locale, la SILPA, se non erro, ha tentato di esportare da Pantelleria i capperi in una confezione originale, in secchielli di legno di gradevole aspetto , credo, con successo.

Merce povera, senza dubbio,povera come molte cose nostre, po vera come tutte le cose di Pan

IN LIBRERIA

ridicules"

ermo hanno iniziato la pubblicaione di una Collana di Scrittori Francesi, scelti ed annotati per le cuole italiane a cura di Ferrucio Centonze.

ana veste editoriale assai decorosa ed accurata, contiene la commedia in un atto «Les Précieuses Ridicules», di Molière, al cui testo I Centonze ha premesso brevi ma esaurienti notizie sulla vita e sul-le opere di Molière, alcuni interessantissimi cenni sui principali avvenimenti francesi del secolo XVII nella storia, nella politica, nella letteratura e nell'arte, ed infine un conciso riassunto in

Un sobrio ma accurato commento illustra i punti essenziali della commedia ed aiuta i giovani a risolvere le maggiori diffi-

Auguriamo alla nuova collana il maggiore successo per la serietà d'intenti con cui essa vede la luce e per il sano criterio divul- della, 326 gativo con cui è concepita ed at-

"Les précieuses

Le «Edizioni del Prisma» di Pa-

Il primo volume, che appare in

francese dell'opera.

coltà d'interpretazione.

CINE MODERNO Sabato: BELLEZZE AL BAGNO Lunedi

ANNA KARENINA con Greta Garbo PUGNO DI FERRO PICCOLE DONNE

Da venerdì:

con tutti gi assi della risata.

CINEMA VESPRI

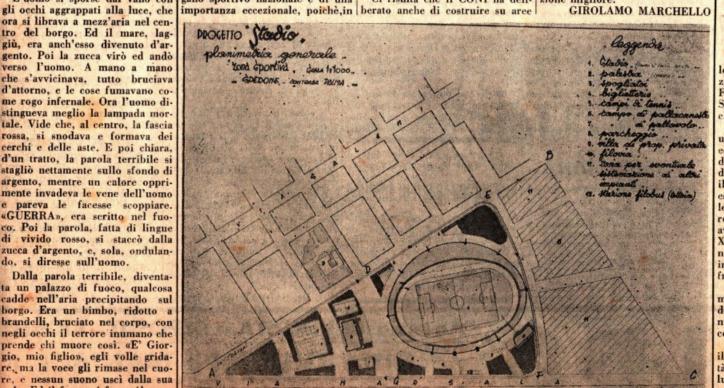
O. K. NERONE



Marrone Rosalia, Via Cortina, Sammartano Concetta, Via Ga-

ribaldi, 79 Calabrese M. Grazia, Largo S. F. di Paola, 10 Garraffa Giacomo, Via G. B Fardella, 217

Gallo Antonino, Via G.B. Far-Farmacia notturna: Dr. Attilio Marini, Corso Vitt. Em., 153.



Il C.O.N.I. approva il progetto

sua riunione del 20 dicembre u.s. to. Dopo il benestare delle auto- tal proposito noi pensiamo che

getto dello Stadio Comunale di auguriamo che il Comune non anzichè due e sulla stessa si co-

La deliberazione del massimo or- rità comunali.

Dove s'impara a tacere ancor prima d'imparare a parlare

Come si spiega al lume della logica il quadruplice omicidio di Gibellina

DAL NOSTRO INVIATO

GIBELLINA, 10

Del quadruplice omicidio di Gibellina si è parlato e scritto abbastanza perchè non valga la pesviscerati: si può ritenere che ormai tutto sia perfettamente noto.

Come scriviamo in altra parte del giornale, a coloro che hanno assicurato gli assassini alla giustizia va la gratitudine di tutta la Provincia: al Questore di Trapani, Comm. Giovanni Garbo; al Magg. Eugenio De Fortis, comandante il Gruppo Carabinieri; al Capitano Barca, comandante la Compagnia Carabinieri di Alcamo; al Commiss. P. S. dott. Giuseppe Zingone della Questura di Trapani; al dott. Francesco Messina, dirigente l'Ufficio di P. S. di Partanna; al maresciallo Pinzino della Squadra di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri di Trapani; al Brigadiere di P. S. Fodale del Commissariato di Partanna; agli agenti e carabinieri.

Tutti costoro non hanno misurato sacrifici, fatiche, viaggi, notti all'addiaccio ed anche pericoli che in simili indagini possono sempre svelarsi all' improvviso. Essi hanno agito in nobile emulazione, per un altissimo senso un tempo ai soldati, senza timore di punizione e senza speranza di premio. Con loro, sempre vigile e sempre presente il cane lupo Jasper, dall'intelligenza umana. Una delle condizioni del suc-

tuna. Ma la condizione principalissima è stata la conoscenza dell'ambiente, poichè quello di Gibellina è un delitto maturato da un intero ambiente e non da tre o quattro persone. Chiunque, meno pratico dei luoghi, meno pratico delle abitudini e dei modi di pensare invalsi tra gli uomini di quella zona, avrebbe dovuto fal. lire nelle indagini; poichè diverse sono le possibilità di indagine di fronte a due cadaveri trovati sione difficilissima perche l'amin un ambiente chiuso pieno di impronte digitali, fotografato, con padrone di casa e domestici disposti ad informare, da quelle che può presentare un autocarro, su una strada in costruzione ancora quasi impraticabile, senza persone proclivi a parlare, e disponendo della sola notizia che vi erano quattro cadaveri. L'investigatore scientifico, l'in-

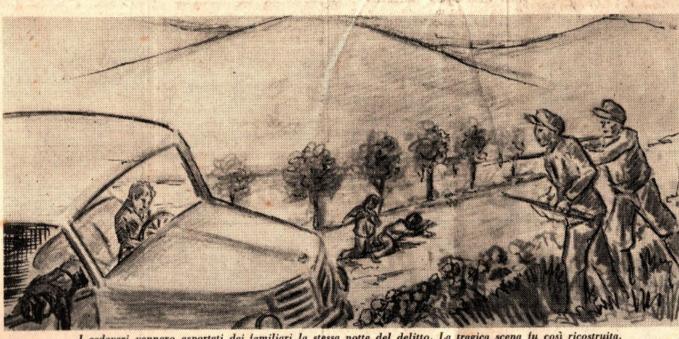
vestigatore da romanzo giallo avrebbe fallito tra gente che non pratica la noble art della boxe, tra gente che impara a tacere prima ancora d'aver imparato a parlare, in luoghi dove il silenzio è più vitale del jujitsu. In altre parole, essendo questo un delitto di ambiente, tutto l'ambiente avrebbe potuto esserne l'autore e tutto l'ambiente ha dovuto essere vagliato, scrutato, esaminato, senza impronte digitali, senza macchie da analizzare chimicamente. tra l'ostilità manifesta di una intera popolazione. Dove avrebbe fallito la scienza, ha trionfato il buon senso intelligente, l'esperienza modesta. l'arte di funziogure da romanzo. Ne sia data lo-

Delitto d'ambiente, abbiamo detto e ripetuto.

L'ambiente in cui, dal 1947, si sviluppò una catena di delitti sempre più gravi che sfociò nel macello bestiale, può essere capito da chi conosca il seguente episodio narratomi da un capitano dei Carabinieri.

Un giovane viene trovato ucciso: è sposo da poco tempo e la midabilmente energica, che ha giovanissima moglie ha un bimoo al seno. Interrogati la madre, il padre, la moglie del morto,nesaveva nemici, era buono, angelico, ucciso, in altri termini, per puro caso. Mentre il capitano indaga, la moglie della vittima, poi-

da sè; nelle grandi come nelle tuo congiunto, ma con le tue ma-



I cadaveri vennero asportati dai familiari la stessa notte del delitto. La tragica scena fu così ricostruita

Abate, non avrebbe esitato ad uccidere, in modi altrettanto barbari, tutti coloro che nel febbraio del '51 avevano preso parte alla uccisione di Rosario Ienna. Un sistema di polizia comodo

sarebbe quello di lasciare che i delinquenti si distruggano fra lo- pace. ro: anzi dovrebbe accortamente cesso è stata certo la buona for favorirsi la costituzione di due partiti di delinquenti in ogni paese, affinchè si uccidano l'uno con l'altro; è un sistema usato, crediamo, in America. Ma, di fronassassini che uccidono a sangue freddo, ragionatamente,tre detta, quel tal sistema è inappli-

Non resta quindi che la repressione, a delitto avvenuto. Represlina, da noi interrogato, era così e si ostinava a chiamarci «signor commissario». Persuaso finalmente che non appartenevamo alla P. testa che noi qui sappiamo tutto, ma io non parlo perchè se dico una sola parola dumani agghiornu stinnigghiatu ddocu davanti ». (ancora non si sapeva che

Ho visitato le case delle vittime, per aver un'idea della loro

La casa del Catanzaro era mo-

gli assassini erano stati già assi-

destissima, oggi piena di dolore. I Pedone son gente evoluta e Gaetano Pedone era autista; il padre è un uomo che sa il fatto suo. La casa è poverissima; nella medesima stanza dormono il padre e la madre in un letto matrimoniale e, in un altro letto ad una piazza sola, altri tre figli maschi. Il quarto è fuori. La madre del Pedone, alla quale porgevo le nari che tutto sono meno che fi. mie condoglianze, all'improvviso levò le mani all'altezza del capo e si pose a cantare una nenia atrocemente triste, su quattro note sole, con poche parole: « si lu purtaru lu beddu figghiu, si lu purtaru lu beddu tesoru», che mi sembrò ricavata di peso da uno di quei «Pianti di Maria» che furono la parte maggiore della poesia religiosa siciliana nel XIV secolo.

Gli Abate nemmeno sono ricchi. Ho visto la madre delle vittime, una donna matura ma formigliorato le sorti della famiglia vendendo il suo «marzapane» d'oro per comprare la casetta in cui abita. Il figlio minore Nicolò era il ritratto vivente di sua madre. Del maggiore, Pietro, essa è madre e basta.

Quando le tre donne, che ho chè il bambino piange, chiede di intervistato brevemente, saranno ritirarsi in un'altra stanza per in corte d'Assisi e dovranno didargli il latte. Il capitano sa che chiarare se hanno mai visto, in in quella stanza vi è solo la don- vita loro, gli assassini, dichiarena e quindi si stupisce di un som- ranno di non conoscerli nè di vimesso parlottare che gli giunge sta nè di nome; e se verrà loro attraverso la porta chiusa. Si ac- richiesto chi potesse avere rancocosta, origlia, e sente queste pa- ri contro Pietro Abate, risponderole: « Un chianciri, figghiu, ca ranno di non sapere. Perchè quequannu si' granni t'u dici to ma- sta è la legge ferrea, legge senza tri cu fu chi ammazzau a to pa- eccezioni. «Quannu unu sbagghia, si cci spara, ma 'un si parra ». Regola assoluta: farsi giustizia Cioè: hai diritto di vendicare il piccole faccende. Nel caso di Gi- ni, con la tua forza, coi tuoi oc-

Giovanni è stato provvidenziale, poichè a tua volta riceverai ono-perchè, certo, Antonino Ienna, che rata vendetta; tutto il paese sa micidio, cosa potrebbe fare? Far-una famiglia devono passare la freddamente ha ucciso tre testi- che tu devi vendicarti e quando il li condannare per un delitto non tuo nemico morirà tutto il paese la morte del suo nemico Pietro saprà che tu l'hai ucciso. Ma nesgiustizia, che interromperebbe la condannano nemmeno i rei concatena». Oggi,infatti, con due assassini in carcere, la catena delle trebbe fermare i futuri autori,deche altro sangue renda loro la

Questa è la mentalità che ha dato origine al quadruplice omicidio di Gibellina. Di fronte ad una mentalità si-

dimenti di polizia, di forze di polizia, di azione repressiva? Qui bisogna parlare di azione preventiva e ricercare chi debba

Il Maresciallo dei Carabinieri ciale potrà, se sarà stato tanto for- di un altro. La «spirtizza» è un tunato da procurarsi un confiden- po' la volontà di «lassari ppi fiste, sapere che un tizio, per vec- sa» un altro, la volontà di dimo chi rancori, sta per essere ucciso. strarsi abile nel «ragionamento», sospettoso da non voler credere Ed allora, pensa il pubblico, pen- coraggioso di fronte alle conclualla nostra tessera di giornalisti sa il continentale, impedisce l'o- sioni di questo, privo di esitaziomicidio. Invece non impedisce un ne di fronte alla latitanza, abile accidente perchè, prima di tutto, nel districarsi dalle maglie della non saprà mai e poi mai che un giustizia. Spirtizza e 'mprisa proomicidio è in corso di elaborazio- vocano talvolta delitti atroci e ne ne; ed in secondo luogo, anche



Pietro Abate



Nicolò Abate fu il secondo a morire



bellina, l'arresto di Ienna e Di chi, col tuo sangue, se necessario, se riuscisse, per puro caso, a fer- no ed, invece di lavorare per pr commesso? E su quale base, su suno parlerà,nessuno informerà la Ma se le Corti d'Assisi spesso non accoppiati in cui sono posti gli vendette è spezzata e i morti si nunziarli per pascolo abusivo o rivoltano nelle tombe, attendendo per furto di sarmenti di vite: ritarderebbe di sei mesi, non di più, la vendetta ormai decisa.

Alla vendetta, per avere una zione completa pittura dell'ambiente, è paese da aggiungere ancora la gara di supremazia tra famiglie e tra nuclei di delinquenti. Si aggiunga ancora la « 'mprisa » e la « spir-

'Mprisa è un concetto antico come la parola che lo esprime: un puntiglio, una volontà di non indietreggiare mai, di non cedere omandante la Stazione di Gibel- mai, di non riconoscere mai il lina? Storie. L'egregio sottuffi- proprio torto e la buona ragione abbiamo avuto casi recenti anche

a Trapani. Nessuno è valente «spertu» se non ha assaggiato carcere o almeno la camera di sicurezza; avere avuto i ferri ai polsi è, in certe classi, come pel donnaiuolo essere affetto da una certa malattia: un marchio di no-

In una tal situazione si parla di provvedimenti di polizia? Dopo aver descritto gli uomini,

passiamo ai luoghi, descrivendo Gibellina: la descrizione valga per molti altri comuni della pro vincia di Trapani e della Sicilia Pochissimo è il lavoro, grandissima la miseria; molta gente non sa come vivere e si dà al furto ed alla rapina, in cui vengono poi coinvolti anche benestanti co-

me erano gli Ienna, proprietari di oltre tre salme di terra. Le strade a fondo sassoso sono appena praticabili da muli e somari (parliamo delle strade interne del paese, non delle stradelle di campagna), quelle senza sassi sono brago per maiali, non strade per esseri umani. La fognatura, naturalmente, non esiste. Tolta la strada principale che attraversa tutto il paese e che è appena praticabile in automobile, il

resto è peggio che trazzera: strada formata dal calpestio di decine di generazioni, strada che non ha mai sentito il piccone del terrazziere, strada naturale formata da uomini di Neandertal, non da A Gibellina esiste il telefono,

i; esiste uno scassatissimo apparecchio manuale nella Stazione dei Carabinieri, che naturalmente non è a disposizione del pubblico, ed esiste anche un posto telefonico pubblico. Nessun priva-

A Gibellina esiste anche l'acqua, certo, almeno per le strade e quando piove. Ma l'acqua da bere, l'acqua civile viene portata con due sistemi modernissimi: un carro lercio e sfasciato sul quale montata una tanca di lamiera zincata (non c'è nemmeno un ve ro carro botte); oppure due paia di orci, un paio di qua e uno di là, sul dorso di un mulo o di un somaro. L'acqua viene da lonta-

una famiglia devono passare la mattinata a trasportare pochi litri d'acqua. Sistema preistorico: lo dimostra la forma dei cestelli orci, forma che riproduce il doppio panierino in terracotta della civiltà «tipo Conca d'Oro». A Gibellina vi è la ferrovia, sì;

la ferrovia a scartamento ridotto che parte ed arriva quando vuole e che si ferma in una pietosa stazione a fondo valle, distante dal Allo stesso modo, a Gibellina

vi è la scuola, vi sono gli uffici, vi è la luce elettrica, vi è il cinematografo, vi è il medico, vi è ma in condizioni tali da non soddisfare nemmeno il minimo delle esigenze umane, anzi in condizioni tali da giustificare la giornaliera diminuzione di prestigio della Autorità e l'incancrenimento della primitività spirituale. Provvedimenti di polizia

ve prenderli l'Assessorato ai Lavori Pubblici costruendo una stra. cato della cerimonia. Quindi S. ca L. 400.000) è già in corso e sada che colleghi Gibellina al resto del mondo e molte altre strade interne che diano ai Gibellinesi la possibilità di circolare in paese senza rompersi il collo ed ai forestieri la possibilità di risiedere tre ore a Gibellina senza bestemmiare e senza maledire. Deve prenderli l'Assessorato alla Pubblica Istruzione dando a Gibellina scuole degne e sufficienti, dando a Gibellina una biblioteca dove chi non sia assolutamente cretino e fondamentalmente nemico della civiltà possa trascorre-

re qualche ora alla settimana per tutti. miglioramento di se stesso. Deve prenderli il Ministero dell'Interno ed il Ministero delle Finanze dando agli uffici dipenden. facile accesso, polarizzerà quanti ti una sede che dimostri, con la sentono di divenire migliori sodecenza, essere lo Stato una co- stando in meditazione vicini a sa decente e non un arraffasoldi. Lui, pregando, rievocando la ca-Deve prenderli il Governo dando ra figura del Vescovo, il Quale, a Gibellina l'acqua (si badi che le case sono pulitissime nonostante che l'acqua costi fatica), acqua acceso di amore verso tutti, vercomoda, acqua in abbondanza, so i bisognosi, i poveri in manie-Deve prenderli il Ministero dello ra particolare. Rivelava un cuore Interno mettendo il Comune in fedele al dovere fino al sacrificondizione di pagare i propri de- cio, largo ed aperto verso ogni ibiti, a cominciare dagli stipendi degli impiegati, e di essere, come era nella concezione antica del molto senza ostentazione. «commune», veramente il padre

della cittadinanza. Torniamo a ripetere per l'ennesima volta: siamo indietro di cen- nel lavoro indefesso d'ogni giorno t'anni perchè per cento anni le remore di sorta o accidiosi atsomme destinate dalla giustizia a tardi. Gibellina sono state stornate dalla politica ad Abbiategrasso e sentirsi trasformati e migliorati. quelle destinate a Salaparuta so-1 no state stornate a Como.

Date a Gibellina, a Salaparuta. mille altri luoghi della Sicilia. in dieci anni ciò che non avete voluto dare in cento anni, date in dieci anni la civiltà moderna e fra trent'anni, alla prossima ge- re questa Vittima immolatasi sulnerazione, avremo forse più gente con gli occhiali, ma meno gen- spirituale dei figli tanto prediletti.

FARDELLIANA

Apprendiamo all'ultimo mo mento che gli impiegati della Biblioteca Fardelliana hanno sospeso lo sciopero iniziato ed hanno ripreso il servizio.

PIETRO VENTO Trapani - Arti Grafiche G. Corrao Registrato al Tribunale di Trapani in data 6 giugno 1950 - N. 11 La polemica Trapani-Erice

Maturo in ogni coscienza il problema di Casasanta

scivendolo; e non hanno capito, gli estensori dell'epistola, che non che noi li avevamo citati come eanche quando gli episodi stessi nessero, come si vuol sostenere. al passato, la quistione non sareb- nostro buon diritto. Sentitelo: be spostata di un millimetro. Lasciamo stare dunque il colore, amici Spitaleri, D'Angelo e compagni; e veniamo al sodo: è vero turistica di Erice bisogna anzio no che le contrade Casasanta, tutto assicurare la sua vita duran-Cià, Raganzili e Trentapiedi fan- te il lungo e rigido inverno. Tano parte dell'agglomerato urbano le vita verrebbe spenta da ultedi Trapani ? Questo è il fatto es- riori frazionamenti del suo terrisenziale; dimostrateci che esso torio. Se non si vuol far di Erice

Ma, del resto, l'incontestabile te le conseguenze che ne derivabuon diritto del Comune di Tra- no per lo stesso incremento turipani in questa controversia viene stico di Trapani e provincia, biriconosciuto anche da coloro che, sognerebbe che Trapani sacrifi-per ragioni più o meno palesi, si casse un po' le sue ragioni, in fason voluti schierare dalla parte vore del diritto alla vita di queopposta. Sentite che cosa scrive sta città che, pur con le sue bel-l'Ericino Vincenzo Adragna su lezze e la sua storia, pur con le «L'Ora del Popolo» del 9 gen- sue pinete ed i suoi panorami, ri-

nendo il problema della rettifica la Carta geografica per lasciare, dei confini del Comune di Tra- al suo posto, una cima deserta, pani, compie un'opera che risponde pienamente a delle necessità inderogabili del Comune stesso. Ma, mentre gli argomenti da essa presentati per la rettifica dei confini con il Comune di Paceco (alludiamo agli isolotti... amministrativi) sono validi appieno, non altrettanto possiamo dire per gli argomenti che essa adduce per la dissime! Abbiamo però dimostraquestione di Casasanta »

Mons. Mingo, del Vice Prefetto Vicario Dott. Mancuso e delle maggiori Autorità cittadine e

provinciali, nonchè di tutti i com-

ponenti del Consiglio Direttivo

del Comitato stesso, ha avuto luo-

go il giorno 7 gennaio una distri-

nte Avv. Francesco

(segue dalla prima pagina)

volta l'indimenticabile Padre di

Egli sarà di nuovo tra noi, re-

Il Suo sepolero, reso così di più

sotto una scorza forse alquanto

chiusa, nascondeva però un cuore

Agiva nel silenzio, realizzava

Prediligeva il nascondimento,

cercava gli ultimi posti. Non pre-

sumeva mai di sè. Non conosceva

Egli per la diocesi diede la vi-

ta. La offrì prematuramente e co-

scientemente a Dio, onde tutta la

diocesi potesse presto sentire dal

Suo sacrificio largo impulso di

La diocesi non potrà dimentica

l'ara dell'apostolato per il bene

Il 3 gennaio 1952 è deceduta, a

sorella del nostro apprezzato col-

Calatafimi Prof. Simone Agueli.

laboratore e corrispondente da

All'amico e collega carissimo,

d a tutti i familiari dell'Estinta,

«Trapani Sera» esprime le sue più

commosse condoglianze.

soli 53 anni di età, la Sig.ra

Non Lo si può pensare

sterà sempre con noi.

niziativa di bene.

fa pervenire una seconda lettera, per Paceco, che non protesta, sta zio richiesto non è necessario, e assai più lunga della prima, e che bene; ma Erice non si tocca. E. che alla vita, anche invernale, vuol darci il contentino: sfogatevi su Paceco, egli dice, e lascialemizzare ancora sulla faccenda te stare le frazioni della mia citormai barbosa dei morti e del pe- tà. Ma poi, dopo averci spiegato che con l'istituzione del mercato coperto l'episodio del pescivendosono quegli episodi che contano, lo (auff!) non può più verificarsi interessante, quali sono i reali in-(ma chi se n'infischia del pescisempio delle tante anomalie che vendolo?), e dopo aver narrato ni? I signori del Comitato di Cauna novella alla Poë sul trasporfossero falsi o inesatti, o apparte- riconoscere, da persona intelligente ed onesta quale egli è, il

« Bisogna riconoscere che si è

che, se si vuole la valorizzazione

drammatizzato

non sussista, e vi daremo ragione. una seconda Valguarnera, con tutschia, con il perdurare delle at-«La stampa trapanese, oggi, po- tuali richieste, di scomparire dalbattuta dai venti o irrorata dai raggi del sole che non riscalde-

rebbero più che qualche sasso o qualche cespuglio ». Vivaddio! Questo è parlar chiaro e leale. Si chiede dunque a Trapani di sacrificare un po' le sue ragioni, e pertanto si riconosce che esse esistono, e son vali-

I pali di Via S. Anna

e più da vicino a tutte le mani-

luminosi esempi di una nobile e-

e spoglie il doveroso omaggio fi-

Il corteo muoverà nel pomerig-

ruzzo, Vescovo di Agrigento, ter-

rà il discorso commemorativo. Sa-

siliario di Agrigento, S. E. Mons.

Vincenzo Iacono. Can. Dr. SALVATORE CASSISA

SS. Messe in suffragio.

sistenza spesa per l'ideale.

Mille chili di pasta

distribuiti dalla C.R.I

Nella sede del Comitato Provin- | della Croce Rossa hanno pers

ciale della Croce Rossa Italiana, nalmente consegnato i pacchi alla presenza di S. E. il Vescovo bimbi ed alle loro famiglie.

E. il Vescovo e le gentili Dame rà ultimato in questi giorni.

Solenne tumulazione in Cattedrale

della Salma del Vescovo Jacolino

perciò per mancanza di spazio videntemente l'amico Adragna della nostra Erice, si potrà provdatto. E' Adragna questa volta che drammatizza, fantasticando di cime deserte e battute dai venti. Ma, e questa è l'indagine più

teressi degli abitanti delle fraziosasanta, che presumono di rapto clandestino dei morti, torna a presentarli, ma che in realtà non rappresentano che una ristretta ni, affermano che tutti quei cittadini, con commovente unanimie concludiamo tà, chiedono di dipendere ancora terna tutela, soltanto, essi potranno trarre quegli incalcolabili be-nefici che il Comune di Trapani, abituato a trascurare vergognosamente le strade della sua periferia, non potrà loro elargire. Sesi totale e così entusiasta come ci

si vorrebbe far credere. Le numerosissime dichiarazioni, orali scritte, che noi abbiamo raccolto in proposito, ci dicono anzi che stragrande maggioranza degli abitanti di quelle frazioni, nodostante le pressioni di vario genere che su di essi si esercitano, pienamente favorevole all'annessione a Trapani. Questa tendenza si manifesta anche in una lettera, che vorrebbe esser di protesta, giuntaci in questi giorni. In essa, a nome di oltre quattromila trapanesi sfollati a Casasanta ed ivi residenti (l'affermazione non è nostra) si lamenta che il Comune di Trapani usi agli abitanti di quella frazione, per quel che riguarda il servizio idrico, un trattamento diverso di quel che riserva ai cittadini trapanesi, assegnando loro 200 litri giornalieri d'acqua per fabbricato anzichè per famiglia, facendo loro pagare il consumo normale dell'acqua ad un prezzo superiore a quello pra-

ticato per Trapani e respingendo le domande per l'apertura di nuo-ve prese. Be', e non è nel suo diritto, il Comune di Trapani, di agire come agisce? Perchè dovrebbe far il generoso, con la poneficio degli abitanti di altro Comune? E' evidente, per altro, che la lamentata diversità di trattamento sparirebbe automaticamente in seguito all'annessione da noi o del Direttore Provinciale delle proposta. E non si tratta qui di

Poste, Dott. Leonardo Cardella, il ricatto o di minacce, ma di una Circolo Costruzioni Telegrafiche e semplicissima ed elementare quebuzione di pacchi di pasta ai bim-bi più bisognosi della Città. Telefoniche di Palermo ha dispo-sto l'esecuzione dei lavori di spo-Ma via, ricono i più bisognosi della Città.

Sto l'esecuzione dei lavori di spoHa pronunziato belle parole il stamento dei pali siti in Via Sablema del ricongiungimento am-

ministrativo delle popolose e che ha posto in rilievo il signifi- Il lavoro (la cui spesa è di cir- boriose frazioni al corpo vivo della loro città, al quale sono di fatto intimamente ed indissolubilmente legate, è ormai maturo nella coscienza di tutti. Nella stampa di ogni tendenza voci di uomini liberi si levano a proclamare il buon diritto di Trapani, a mettere in rilievo i veri interessi dei cittadini di Casasanta, di Cià, di Raganzili, di Trentapiedi, ad invocare che si ponga termine ad una situazione ormai insostenibile perchè anacronistica, innaturale ed ingiusta. Lettere come La tumulazione nella cattedrale quella del Dott. Luciano Sesta, vorrà quindi essere anzitutto do- pubblicata su « L'Ora del Popoveroso riconoscimento alle virtù lo », o come quella di C. R., apnon comuni ed ai meriti dell'Il- parsa sul « Corriere Trapanese », lustre Scomparso. Vorrà ancora sono così serene, così sensate, coessere doveroso attestato di grati- sì esaurienti, che ci dispensano tudine, di affetto, di venerazione dal portare nuovi argomenti a Chi seppe essere, pur nella tra- favore della nostra tesi. Gli estengica fugacità del tempo, sapiente sori della lettera del Comitato Maestro, provvido Padre, illumi- Pro-Casasanta affermano che « i nato reggitore della diocesi, che cittadini delle frazioni di Erice per Lui vide l'ampliamento dei dovrebbero mettere le mani nel portafogli, una volta passati Presente nella Cattedrale sembra Trapani, per pagare maggiori

mini Com

vern sime

ch'Egli, dall'alto, partecipi meglio tasse ». Anche questo è un timore infestazioni religiose dei fedeli, al- fondato, sia perchè la strombazzale ansie ed alle ambascie dei cuo- ta differenza è assolutamente inri. Che tante lagrime nascoste si significante, sia perchè la quistiopossano asciugare per mezzo di ne potrebbe esser risolta a favore degli abitanti delle frazioni, al-Le ossa del Vescovo daranno l'atto del passaggio, mediante opfremiti di vita, richiamandoci ai portuni accordi.

Al momento di andare in mac-Egli, Pastore buono in mezzo china riceviamo una interessante al popolo, riprende ancora la Sua lettera del Dott. Alberto Cardelmissione di Pontefice: intercede- la, che abita da parecchi anni in rà validamente senza cessa per i contrada Cià, e che porta nuovi peccatori e per i bisogni di tutti. validi argomenti a sostegno del-

Con tali sentimenti nel cuore la la nostra tesi. Ce ne occuperemo Chiesa di Trapani si andrà prepa- nel prossimo numero. rando alla predetta solenne tumulazione. La cittadinanza pertanto

invitata a tributare alle venera. Pretura di Trapani

Il Primo Pretore con decreto penale del 27 settembre gio di venerdì 18 c. m., alle ore 1951

16, dalla Chiesa dei Salesiani al-HA CONDANNATO a Cattedrale. Nella mattinata del Messina Giuseppe fu Giovan-

19 verranno celebrate in Cattedrani da Trapani di anni 25 ivi le, in forma continuativa, delle residente, Via Seppia 12, a Alla solenne Messa Pontificale officierà S.E. Mons. Corrado Min-7.000 di multa per vendita latte non genuino come genuino. go, Vescovo della diocesi, mentre S. E. Mons. Giovan Battista Pe-Trapani, li 21 febbraio 1951

Ordina la pubblicazione su «Trapani Sera». rà anche presente il Vescovo Au- Trapani, li 10 dicembre 1951.

Il Cancelliere Capo G. PASTORE

Motori Marini e Industriali GRUPPI ELETTROGENI Moto Pompe - Motocompressori

Agenzia di VENDITA - DEPOSITO RICAMBI DITTA GIUSEPPE MANIACI Via Molo, 37 - MAZARA DEL VALLO - Telefono 44